

SETTEMBRE 2024

N19/2024



INDICE ARTICOLI

- 1) MASSIMILIANO GIANSAANTI ELETTO PRESIDENTE DEL COPA A BRUXELLES
- 2) INCONTRO IN PREFETTURA SULLA PSA: CONFAGRICOLTURA PAVIA CHIEDE INTERVENTI URGENTI PER SALVARE IL COMPARTO SUINICOLO
- 3) ANTICIPI PAC 2024: PUBBLICATA LA CIRCOLARE DI AGEA COORDINAMENTO
- 4) LUNEDÌ 23 SETTEMBRE IL SOPRALLUOGO DI REGIONE LOMBARDIA IN OLTREPÒ PAVESE PER I DANNI DA PERONOSPORA
- 5) INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA IN AREE MONTANE
- 6) ISMEA: GENERAZIONE TERRA 24 - INTERVENTI FONDIARI DEDICATI AI GIOVANI
- 7) ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 27 SETTEMBRE 2024
- 8) OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI PER CARBURANTE MANUTENZIONE MEZZI, PEDAGGI
- 9) IVA - ALIQUOTA IVA SUI PULEDRI RIDOTTA AL 5%
- 10) AVVISO DEL 25 SETTEMBRE 2024 - TENTATIVO DI TRUFFA TRAMITE FALSE NOTIFICHE DI IRREGOLARITÀ FISCALI
- 11) CONFAGRICOLTURA PAVIA ALL'AUTUNNO PAVESE 2024: UN IMPEGNO PER VALORIZZARE IL TERRITORIO E LE SUE ECCELLENZE
- 12) CORSO PROGETTAZIONE E GESTIONE SERVIZI ENOTURISTICI
- 13) SCADENZE ADEMPIMENTI

MASSIMILIANO GIANANTI ELETTO PRESIDENTE DEL COPA A BRUXELLES



Revisione PAC, tutela del reddito degli agricoltori e reciprocità negli scambi commerciali: le priorità del suo programma

Massimiliano Giansanti (presidente di Confagricoltura) è il nuovo presidente del COPA, l'associazione che riunisce le principali organizzazioni professionali agricole, rappresentando oltre 22 milioni di agricoltori europei. Il Comitato di Presidenza si è riunito oggi a Bruxelles in sessione plenaria.

“I prossimi anni definiranno il futuro dell'agricoltura europea. Importanti sfide ci attendono, come l'allargamento dell'Unione a nuovi Stati membri e la conseguente necessità di un budget più ampio per il comparto, una profonda riforma della PAC e azioni di contrasto sempre più efficaci al cambiamento climatico. Non possiamo farci trovare impreparati. Questo incarico mi investe di una grande responsabilità che onorerò con la massima dedizione. Sarò il presidente di tutti gli agricoltori europei perché da sempre sostengo che solo agendo come una realtà coesa potremo competere negli scenari globali, restituendo all'agricoltura europea la dignità che merita”. Così ha dichiarato Giansanti, ringraziando i presidenti delle organizzazioni parte del COPA e sottolineando: “Coinvolgerò tutti, in particolare i vicepresidenti, al mio fianco, per raggiungere insieme gli obiettivi del programma”.

“L’Europa agricola deve tornare forte, in grado di competere con Stati Uniti e Cina sui mercati globali” ha continuato Giansanti, sottolineando tre priorità: “Oltre alla revisione della PAC, occorre difendere il reddito degli agricoltori e garantire reciprocità negli scambi commerciali con i Paesi terzi: i nostri concorrenti devono essere allineati agli standard UE sulla sicurezza alimentare e sulle condizioni di lavoro”.

Cambiare la narrazione sull’agricoltura e la produzione di cibo, promuovendo una comunicazione basata sulle evidenze scientifiche e sulla corretta e trasparente informazione ai consumatori è un altro passaggio-chiave del discorso del neoletto presidente del COPA.

Massimiliano Giansanti, 50 anni, romano, è imprenditore agricolo. Presidente di Agricola Giansanti srl e Amministratore delegato del Gruppo Aziende Agricole Di Muzio, presente nelle province di Roma, Viterbo e Parma. Le aziende, specializzate nella produzione di cereali, kiwi, latte e prodotti zootecnici, sono attive in ambito agroindustriale e agroenergetico.

INCONTRO IN PREFETTURA SULLA PSA: CONFAGRICOLTURA PAVIA CHIEDE INTERVENTI URGENTI PER SALVARE IL COMPARTO SUINICOLO



Confagricoltura Pavia ha sottolineato l'urgenza di adottare misure concrete per sostenere le imprese suinicole, molte delle quali si trovano a dover affrontare la complessità della gestione di allevamenti "vuoti" o con capi sani bloccati dalle normative. La situazione attuale, con il 70% del patrimonio suinicolo della provincia già abbattuto o non riaccasato, rappresenta una crisi senza precedenti per un settore che ha un valore economico di oltre 200 milioni di euro.

Il Prefetto ha espresso pieno sostegno, garantendo il proprio impegno a intercedere presso il Governo e il Commissario per la PSA, affinché si intervenga al più presto per sbloccare la situazione, con riferimento alle nuove opportunità aperte dall'ultima ordinanza commissariale. L'incontro rientra in un ciclo di confronti periodici con gli uffici territoriali del Governo, volti a individuare soluzioni rapide e mirate per le aziende del comparto.

Martedì 24 settembre la Presidente di Confagricoltura Pavia, Marta Sempio, e il Direttore Alberto Lasagna hanno incontrato Sua Eccellenza il Prefetto di Pavia, Francesca De Carlini, per fare il punto sulla drammatica situazione della Peste Suina Africana (PSA) nella provincia di Pavia. Durante l'incontro, sono stati evidenziati i gravi problemi che continuano a colpire il settore suinicolo locale, con particolare attenzione agli allevamenti che, pur non direttamente colpiti dal virus, sono soggetti a restrizioni.

ANTICIPI PAC 2024: PUBBLICATA LA CIRCOLARE DI AGEA COORDINAMENTO



La Commissione Europea ha autorizzato l'erogazione dell'anticipo fino al 70% per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e fino all'85% gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e gli animali.

In particolare per il Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (i Titoli Pac) come già avvenuto per la campagna 2023, sarà erogato il 68% del portafoglio titoli detenuto dal richiedente, al netto di quelli oggetto di trasferimento ancora in attesa di validazione.

Sempre con riferimento ai pagamenti diretti, nella tabella sotto riportata si evidenzia l'entità dell'aiuto unitario erogabile in fase di anticipo (a seguito dei controlli di natura amministrativa e di monitoraggio, per le linee di intervento assoggettate all'AMS) per gli Interventi che interessano l'agricoltura della nostra Provincia.

Intervento	Percentuale di anticipo erogabile	Importo per anticipo
Titoli PAC	68% del valore dei titoli	----
Sostegno redistributivo	70%	59,00
Sostegno giovani agricoltori	70%	58,00
Eco-schema 1, livello 1		
Bovini da carne	50%	18,00
Eco-schema 1, livello 1		
Bovini da latte	50%	23,00
Eco-schema 1, livello 1		
Suini	50%	8,00
Eco-schema 1, livello 2		
Bovini da latte e bovini carne	30%	50,00
Eco-schema 4 – base	70%	34,00
Eco-schema 5, livello 2		
Seminativi-base	70%	130,00
Sostegno accoppiato – Riso	70%	235,00
Sostegno accoppiato		
Barbabietola da zucchero	70%	460,00
Sostegno accoppiato		
Pomodoro da trasformazione	70%	106,00
Sostegno accoppiato		
Colza e Girasole	70%	56,00
Sostegno accoppiato		
Soia	70%	60,00
Sostegno accoppiato		
Proteiche diverse dalla soia	70%	28,00

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE IL SOPRALLUOGO DI REGIONE LOMBARDIA IN OLTREPÒ PAVESE PER I DANNI DA PERONOSPORA



In Oltrepò Pavese, i danni causati dalla peronospora si rivelano sempre più gravi. Solo le prime stime segnalate dai viticoltori indicano perdite per oltre 15 milioni di euro, una cifra che rischia di raddoppiare se si includono anche le aziende che non si sono appoggiate alle associazioni per inviare le richieste di rimborso. Questa malattia ha colpito duramente la vendemmia 2024, e i danni si sono rivelati spesso devastanti, con punte del 70-80% di perdite in alcune aree.

I sopralluoghi dei tecnici di Regione Lombardia di lunedì 23 settembre sono partiti da Montalto Pavese e hanno toccato altre zone gravemente colpite come Cigognola e Broni, con l'obiettivo di verificare le segnalazioni e avviare rapidamente le procedure per gli indennizzi. A coordinare questa fase sono stati i funzionari di Confagricoltura Pavia, che hanno accompagnato i tecnici nei vigneti per raccogliere un quadro preciso della situazione. Il direttore di Confagricoltura Pavia, Alberto Lasagna, ha sottolineato come i danni siano distribuiti in modo irregolare sul territorio, con alcune aziende che hanno subito perdite devastanti e altre che hanno riportato danni minori.

Nonostante i numerosi trattamenti effettuati dai viticoltori per contrastare la fitopatologia, con un aumento significativo dei costi di gestione (fino a 15 trattamenti contro i tradizionali 7-8), in molte zone la peronospora ha continuato a fare danni, complice un'estate particolarmente ventosa e umida. Confagricoltura Pavia chiede alla politica e alle istituzioni un intervento rapido e risolutivo, come già avvenuto in passato con l'emergenza siccità. È necessario, secondo Lasagna, che si arrivi velocemente alla perimetrazione delle aree colpite e alla quantificazione precisa dei danni, per poter attivare al più presto le procedure per gli indennizzi.

Nel frattempo, la vendemmia delle uve rosse, la varietà più colpita dalla malattia, è ormai agli sgoccioli, e con la fine delle operazioni le aziende avranno la possibilità di completare le segnalazioni, consentendo alla Regione di avere un quadro ancora più chiaro dell'emergenza.

Confagricoltura Pavia, ribadendo il proprio impegno a fianco dei produttori colpiti, continua a lavorare per garantire alle aziende agricole risposte tempestive e concrete, in difesa del territorio e della sua eccellenza vitivinicola.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA IN AREE MONTANE



La Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, sulla base delle esigenze del territorio, interpretate alla luce delle linee programmatiche del mandato politico e tenuto conto delle risorse a disposizione per l'anno 2024, prevede l'apertura del bando delle domande ammissibili a contributo per la

- Misura 2.1 "aiuti agli investimenti alle aziende agricole", per le tipologie 2.1.4 "adeguamento e modernizzazione del parco macchine e delle attrezzature per la produzione agricola primaria", 2.1.5 "Colture arbustive ed arboree di particolare pregio e per la

- Misura 2.3. "riqualificazione e modernizzazione dei processi di trasformazione, conservazione, e commercializzazione delle produzioni agro – zootecniche", per la tipologia 2.3.2 "acquisto di impianti e attrezzature per la trasformazione, la conservazione e la commercializzazione dei prodotti, finalizzati a migliorare gli standard qualitativi ed igienico-sanitari delle produzioni e le modalità di presentazione e confezionamento dei prodotti trasformati".

Gli interventi possono essere realizzati in Lombardia esclusivamente nei Comuni compresi nel territorio della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese.

Le domande possono essere presentate dal 02/10/2024 al 04/11/2024

ISMEA: GENERAZIONE TERRA 24 - INTERVENTI FONDIARI DEDICATI AI GIOVANI



La misura, gestita da ISMEA, è finalizzata a favorire lo sviluppo ed il consolidamento di superfici condotte da giovani imprenditori nell'ambito di una attività imprenditoriale agricola, e all'avvio di una nuova impresa agricola mediante l'acquisto di un terreno.

Si segnala che il Consiglio di amministrazione ISMEA ha deliberato il prospetto informativo per Generazione Terra 2024.

Qui di seguito, le principali modifiche introdotte rispetto alla precedente edizione.

- Tasso Applicato: è previsto che “all’operazione sarà applicato un tasso fisso, la cui componente di costo del denaro sarà individuata sulla base del tasso base UE rilevato prima della stipula del contratto di mutuo”;
- Revisione del tasso: dopo cinque anni dalla concessione del finanziamento, è offerta ai beneficiari in regola con i pagamenti e senza alcuna pendenza nei confronti dell’Istituto la possibilità di richiedere, solamente una volta nel corso della vita dello strumento fondiario ISMEA, la modifica del tasso “in funzione del nuovo spread individuato sulla base di tale nuova istruttoria o anche in relazione al nuovo tasso base UE corrente”;
- Agevolazioni: il massimale del premio di primo insediamento è stato incrementato dai precedenti 70 mila euro agli attuali “complessivi 100 mila euro”, in linea con quanto previsto

dal Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022. Conseguentemente, la modalità di erogazione dell'agevolazione risulta modificata come di seguito riportato:

“1. per un massimo del 60% (fino a 60 mila euro) all'atto della concessione dell'aiuto, e

2. per il restante 40% (fino a 40 mila euro), dopo l'accertamento, da parte di ISMEA dell'avvenuta realizzazione del piano aziendale.”;

- Centrale dei Rischi: è stato previsto che, ai fini del calcolo dello spread, l'Istituto si basi sulle informazioni rilevate dalla Centrale dei Rischi della Banca d'Italia in relazione agli ultimi tre mesi disponibili anziché sui dodici previsti in precedenza;
- Per le operazioni di taglio inferiore ai 300.000 euro, è previsto che l'intervento si realizzi mediante la concessione di un mutuo ipotecario invece che di vendita con patto di riservato dominio. Con la precisazione che, in ogni caso, sarà facoltà di ISMEA individuare la struttura dell'operazione più adeguata anche in relazione alle caratteristiche del terreno oggetto di intervento.
- Con riferimento ai beneficiari, è stato precisato che: - i Giovani imprenditori agricoli debbano risultare iscritti con la qualifica di IAP alla gestione previdenziale agricola da almeno due anni rispetto alla data della presentazione della domanda (come già previsto per le società); - per i Giovani startupper con esperienza, ai fini del biennio di attività, sarà valutato il numero complessivo di giorni nei registri INPS che non potrà essere inferiore a 102 (requisito importato dalla disciplina pensionistica).
- Modalità d'accesso alla misura: la ricevibilità della domanda è stata condizionata alla completezza con riferimento alla seguente documentazione:
 1. Domanda di accesso allo strumento ((PRD o mutuo ipotecario),
 2. Offerta e consenso alla vendita da parte del/dei venditori, contenente la specifica dei terreni oggetto di acquisto,
 3. Business Plan, con indicazione dei dati aziendali prospettici di natura economica e finanziaria,
 4. Relazione notarile ventennale al fine di accertare l'assenza di formalità pregiudizievoli sul fondo oggetto di acquisto,
 5. Certificato di destinazione urbanistica del fondo oggetto di acquisto, per la verifica della destinazione agricola dello stesso.

Il periodo di apertura dello sportello è fissato dalle ore 12.00 del giorno mercoledì 30 ottobre 2024 alle 12.00 del giorno venerdì 29 novembre 2024.

ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 27 SETTEMBRE 2024



L'analisi di dettaglio delle riserve idriche in ambito agricolo entra in una fisiologica fase di attesa.

La stagione si è conclusa e le attività di raccolta del riso sono nel pieno dell'attività.

Il manto nevoso è nullo nelle sezioni considerate, dato ovvio per il periodo. Le continue oscillazioni di temperatura, con massime spesso importanti, stanno però determinando una nuova compromissione, pur se più lieve, delle riserve di ghiaccio presenti alle quote più elevate sul versante sud delle alpi.

L'arretramento dei fronti glaciali è meno pronunciato degli ultimi anni ma pur sempre attivo, nonostante l'eccezionale nevosità della scorsa primavera, e questo ci deve portare a riflettere sulla sempre più certa mancata disponibilità di acqua di scioglimento glaciale e quindi un diverso, e assai più complicato, regime dei fiumi alpini fondamentali per la nostra irrigazione. I grandi fiumi delle Alpi, da fine giugno nelle condizioni più favorevoli e da maggio nelle condizioni più sfavorevoli (2022), rischiano di assumere un comportamento appenninico con imponenti oscillazioni di portata influenzate, per altro, dalla produzione idroelettrica.

Proprio per questo occorre introdurre, con urgenza, nuovi protocolli gestionali che salvaguardino le utenze irrigue; occorre investire, con altrettanta urgenza, per la salvaguardia delle infrastrutture irrigue presenti o interferenti sui sistemi fluviali, in previsione degli eventi alluvionali purtroppo sempre più intensi e repentini come il 2020 insegna.

La temperatura del mar Mediterraneo, e del mar Ligure in particolare, sono in costante aumento. Rispetto ai massimi del periodo 2002 – 2018, il massimo registrato nell'agosto del 2024 è di oltre 2 gradi superiore (dati ARPAL Regione Liguria). La temperatura del mare così elevata innesca fenomeni di evaporazione sempre più intensi che, in presenza di perturbazioni intense, possono alimentare eventi alluvionali, come quelli riscontrati nel 1994, 2000 e 2020, enfatizzandone gli effetti aumentando in modo importante le cumulate di pioggia che si potrebbero manifestare in tempi più brevi con colmi di piena considerevolmente più imponenti di quanto fino ad oggi noto.

Spiace che in questo scenario dalla crescente complessità, criticità riconosciuta da tutti, si vadano a realizzare opere di piantumazione in aree golenali, investendo oltre 200 milioni in ambito PNRR, con il rischio che queste attività vengano spazzate dalla prima piena sprecando così imponenti risorse che potevano, e forse possono ancora, essere investite per la messa in sicurezza delle derivazioni da fiume a servizio delle utenze agricole e idroelettriche.

Porre in sicurezza le derivazioni fluviali, rivedendo al contempo il contestato Deflusso Ecologico, significa garantire la certezza dell'attività irrigua. Una attività irrigua costante permette la ricarica della falda freatica e la conseguente restituzione delle portate derivate al "sistema Po" con un positivo effetto di laminazione che va anche a garantire gli ecosistemi fluviali nei momenti di scarsità. Questo risultato può essere raggiunto mediante il saggio utilizzo della capacità di accumulo dinamico proprio della falda freatica.

Il cambiamento climatico impone di rivedere i paradigmi del passato, anche in ambito ambientale, e il progetto di rinaturazione del Po, con le ingenti somme investite, pare tener poco conto delle esigenze complessive del sistema ampio costituito non solo dalle aree golenali ma dall'intero bacino del Po. Vediamo progettazioni milionarie, intrinsecamente spesso corrette, che si concentrano solo su dinamiche lineari interne all'alveo in areali soggetti a potenti sconvolgimenti a causa delle piene, senza una visione strategica e pianificatoria del sistema idraulico complessivo.

Occorre davvero un importante cambio di passo per non perdere l'occasione di ridare dignità idraulica, sociale ed economica al Po trattandolo con la stessa dignità con cui si gestisce il Reno, il Rodano e il Danubio.

Riserve Nevose:

L'analisi delle riserve nevose delle 4 stazioni nivometriche analizzate nell'intorno del Monte Rosa diventa superflua in quanto a pari data la situazione è di un diffuso accumulo nullo.

L'analisi riprenderà a partire dal mese di novembre, nel frattempo si analizzeranno informazioni, nelle prossime analisi, di natura glaciologica.

Lago Maggiore:

Il lago Maggiore ha un livello idrometrico pari a circa 82 cm sullo zero di riferimento, in crescita rispetto alle ultime settimane.

Riportiamo i consueti grafici acquisiti dal sito <https://laghi.net/>.



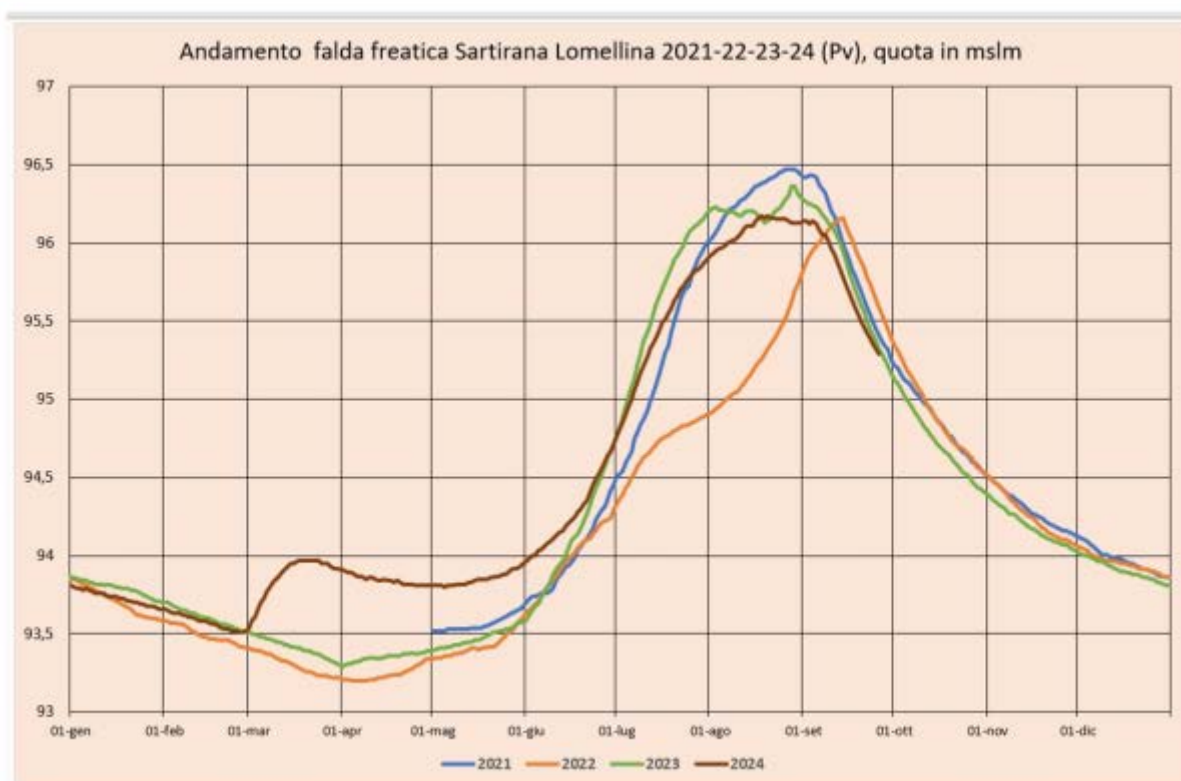
Dato in cm del livello idrometrico a Sesto Calende negli ultimi tre anni al 27 settembre.

<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
-28	138	82
Andamento negli ultimi 15 giorni		
-33	+86	+16

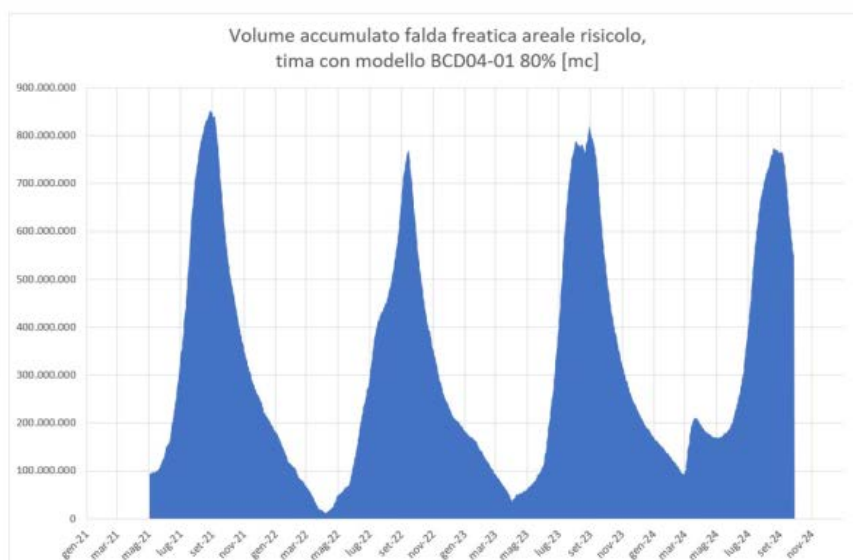
Andamento Falda:

La falda freatica è in costante calo, come normale nel periodo.

Rispetto ai precedenti anni preoccupa come il massimo raggiunto sia in costante calo negli ultimi 4 anni a prescindere dalle condizioni meteorologiche di breve periodo. Tale andamento, da approfondire, appare sintomatico di un progressivo calo che va contrastato in ogni modo.



Prosegue la stima del volume accumulato nella falda freatica dell'areale risicolo Vercellese, Novarese e Lomellino sia con grafico pluriennale che con informazioni tabellari.



Nota sull'uso delle informazioni:

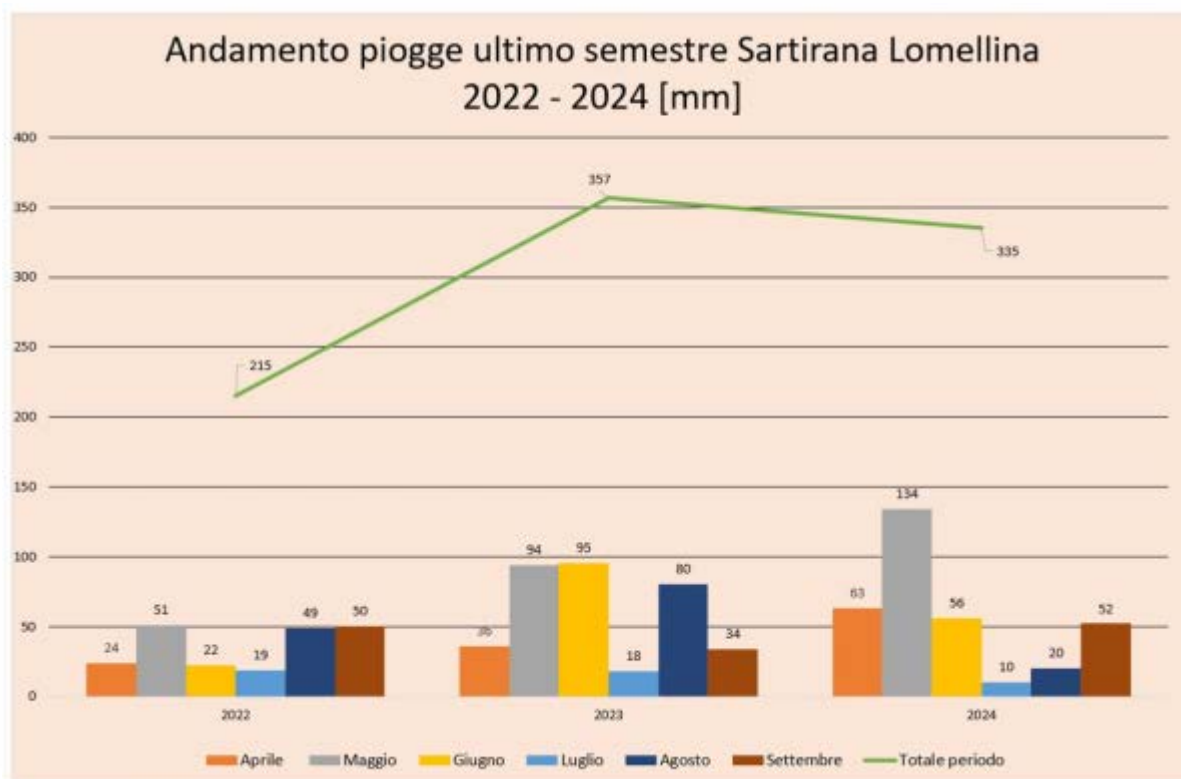
Si tratta di un modello sperimentale realizzato per affinare la conoscenza del comportamento della falda e si ribadiscono le modalità di lettura dei dati già indicate nelle precedenti analisi.

Nelle ultime settimane:

Volume accumulato al 26 settembre 2024 [m ³]	% sul massimo volume accumulato 2021 – 24	Volume accumulato al 26 agosto 2024 [m ³]	Volume accumulato al 13 settembre 2024[m ³]
556.108.159	65%	768.813.123	699.619.942
Volume accumulato al 26 settembre 2023 [m ³]	Differenza 2024 – 2023 [m ³]	Volume accumulato al 26 settembre 2022 [m ³]	Differenza 2024 – 2022 [m ³]
568.921.711	-12.813.552	638.114.892	-82.006.733

Si riporta l'andamento pluviometrico degli ultimi sei mesi (marzo – agosto) dell'ultimo triennio a Sartirana Lomellina.

Nell'ultimo semestre (aprile – settembre) la cumulata del 2024 è simile a quella del 2023.



Scala di allarme riserva irrigua comparto risicolo e possibili interventi emergenziali:

La conclusione delle attività irrigue porta a sospendere la predisposizione della scala di allarme, l'attività, fino al mese di dicembre, verrà sostituita da una indicazione e previsione di massima.

Attualmente è da attenzionare l'anticipo del calo della falda freatica e il mancato raggiungimento dei massimi misurati nei precedenti anni.

OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI PER CARBURANTE MANUTENZIONE MEZZI, PEDAGGI



Confermata recentemente dalla Corte di Cassazione la disposizione che ha previsto che per poter detrarre l'IVA e dedurre il costo per l'acquisto di carburanti, nei limiti previsti dalla normativa, è indispensabile pagare con modalità tracciata (carta di credito/debito/bonifico).

A seguito all'introduzione all'art. 164 TUIR (DPR 917/86) e alla modifica dell'art. 19-bis1 della Legge IVA (DPR 633/72), si è introdotto dal primo gennaio 2019 confermato con recente sentenza, l'obbligo della tracciabilità dei pagamenti per le spese relative alle auto aziendali ai fini della deducibilità dei costi e della detraibilità dell'IVA.

Con l'introduzione della fattura elettronica dal 1° gennaio 2019 anche le schede carburante sono state sostituite dalla fattura "facilitata" l'obbligo in materia di fatturazione elettronica, subentrando anche l'obbligo alla tracciabilità delle spese auto.

In altre parole, per evitare che l'amministrazione finanziaria possa contestare i costi relativi all'auto aziendale è necessario che tutti i pagamenti a essa riferiti siano effettuati con modalità tracciabili (carta di credito/debito, assegno bancario/postale, bonifico ecc.).

Quindi anche i costi di manutenzione, riparazione, sostituzione gomme, assicurazione ma anche pedaggi autostradali e quant'altro vengono coinvolti nell'obbligo di tracciabilità di pagamenti.

Si ricorda che, ai fini della deducibilità fiscale le aziende agricole individuali /società semplici essendo tassate su base catastale rilevano il costo solo ai fini iva ed i veicoli utilizzati dalle imprese possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

Veicoli a deducibilità totale:

Mezzi utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa. Deducibili al 100% sia le quote di ammortamento che le spese di impiego, IVA detraibile al 100%

Veicoli concessi in uso promiscuo:

Sono deducibili le spese relative alle auto concesse in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo d'imposta. Iva detraibile al 40%

Segnaliamo in merito due pronunce della Corte di Cassazione:

- n. 9052 del 30 marzo 2023, con la quale si è affermato che il meccanismo basato sulla scheda carburante "...non consente, nemmeno in via interpretativa, di ritenere possibile l'equipollenza, ai fini fiscali, di altri strumenti o procedimenti di registrazione come le fatture..."
- n. 29416 del 21 Ottobre 2021, con la quale si è affermato che "in tema di imposte dirette ed Iva la possibilità di detrarre dall'imposta dovuta quella assolta per l'acquisto di carburanti destinati ad alimentare i mezzi impiegati per l'esercizio dell'impresa, è subordinata al fatto che le cosiddette "schede carburanti", che l'addetto alla distribuzione è tenuto a rilasciare, rispettino i requisiti di forma e di contenuto richiesti dalla legge e, quindi, siano redatte in conformità al modello allegato al Dpr n. 444/1997, compresa l'indicazione chilometrica, necessaria a fini antielusivi, non surrogabile da altri documenti" (Cassazione n. 9855 del 2018; Cass. n. 24409 del 2016)".

Concetto ribadito nella pubblicazione del 24/09/2024 da parte di Agenzia Entrate:

<https://www.fiscooggi.it/rubrica/giurisprudenza/articolo/costi-atteati-schede-carburante-indeducibili-senza-chilometraccio>

Si allega inoltre l'[elenco dei mezzi di pagamento tracciabili](#), oltre alla specifica sui veicoli agricoli citata nella [circolare 13/20218 di Agenzia Entrate](#) (sotto riportata in parte)

“Cessione di carburante per trattori agricoli e forestali: strumenti tracciabili di pagamento Si chiede se la cessione di carburante per trattori agricoli e forestali rientri tra quelle da documentare con fattura elettronica ed il relativo pagamento, ai fini della detraibilità IVA e della deducibilità della spesa sostenuta, sia da effettuare con strumenti tracciabili ai sensi dell'articolo 1, commi 909 e ss., della legge n. 205 del 2017. Risposta Sull'obbligo di fatturazione elettronica per le cessioni di carburanti si rinvia alle

precisazioni già fornite in risposta al quesito 1.1, alla luce delle quali benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati per veicoli agricoli di varia tipologia (tra cui i trattori agricoli e forestali, nonché, in generale, le macchine individuate nell'articolo 57 del codice della strada) devono ritenersi esclusi dall'applicazione delle nuove disposizioni. Quanto alla deducibilità del costo d'acquisto ed alla detraibilità della relativa IVA, valgono le disposizioni di ordine generale dettate per tutti i carburanti (cfr. la circolare n. 8/E del 2018, punto 2), nonché l'articolo 1, comma 1, lettera b), ultimo periodo, del decreto-legge n. 79 del 2018) e, quindi, l'obbligo di procedere al pagamento utilizzando gli strumenti individuati con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 73203 del 4 aprile 2018.”

Si invitano quindi tutti gli associati ad utilizzare un conto aziendale dedicato per tutte le operazioni aziendali, oltre a rispettare l'obbligo di effettuare i pagamenti fatture con modalità tracciata per poter portare in detrazione l'iva di tutti i mezzi aziendali e dei costi afferenti.

IVA - ALIQUOTA IVA SUI PULEDRI RIDOTTA AL 5%



Si informa che per effetto del Decreto Omnibus per le vendite effettuate dal 10 agosto 2024 scende al 5% l'aliquota iva per la cessione di cavalli vivi, solo per puledri di età inferiore ai 18 mesi destinati a usi NON ALIMENTARI, prima era del 22%.

Resta invece invariata l'aliquota al 10%, per le cessioni di cavalli destinati all'alimentazione umana.

Confagricoltura giudica positivamente la riduzione dell'IVA sui puledri inserita nel Decreto Omnibus e accoglie con molto piacere le parole di vicinanza al settore dell'ippica.

Tuttavia, data la complessità della crisi del comparto dell'allevamento di cavalli causata anche dall'emergenza climatica, per la Confederazione è necessario il riconoscimento di una giusta aliquota IVA anche per i cavalli allevati di età superiore a quella dei puledri.

La nuova concezione di allevamento equino, infatti, prevede che il cavallo rimanga in azienda per un periodo più lungo, per una sua completa maturazione, prima di essere pronto alla sella e ad altre attività.

Il mondo del cavallo conta circa 35.000 aziende agricole in Italia (delle quali, 3.000 a titolo prevalente), occupando, direttamente e indirettamente, oltre 150.000 persone. L'introduzione una fiscalità agevolata per gli allevamenti equini, quindi, vuol dire sostenere la crescita e la resilienza di un settore agricolo riconosciuto da tempo come eccellenza nazionale.

Ma gli interventi che si attendono sono di diversa natura in ambito fiscale, primo tra tutti si attendono i necessari chiarimenti sulla tassazione delle ag ronergie.

AVVISO DEL 25 SETTEMBRE 2024 - TENTATIVO DI TRUFFA TRAMITE FALSE NOTIFICHE DI IRREGOLARITÀ FISCALI



Segnaliamo una recente campagna malevola veicolata tramite una serie di false comunicazioni e-mail. La truffa in argomento è alquanto strutturata e suddivisa in fasi.

Fase 1

Viene inviata al destinatario una e-mail generica, indirizzata ad una mailing-list, nella quale viene chiesto alla vittima di esaminare un documento in allegato contenente i dettagli di una presunta irregolarità fiscale.

Di seguito riportiamo un esempio di e-mail di questa tipologia, chiaramente proveniente da un indirizzo non appartenente all'Agenzia.

Da: Servizio Amministrativo AE <admin@genstudio.com.ar>
Inviato: martedì 24 settembre 2024 14:32
A: [REDACTED]
Oggetto: Corrispondenza confidenziale – Documento da esaminare e riscontro atteso

Gentile Signora/Signore,

Nell'ambito di questa corrispondenza, ci preme informarla di una procedura amministrativa rilevante.

La invitiamo a prendere visione del documento allegato a questo messaggio, che contiene informazioni essenziali riguardanti le formalità che La riguardano.

Le raccomandiamo di esaminare attentamente il documento e di farci pervenire le Sue osservazioni nel più breve tempo possibile, al fine di garantire una gestione adeguata di questa pratica.

Restiamo naturalmente a Sua disposizione per qualsiasi chiarimento o informazione aggiuntiva.

In attesa di un Suo riscontro, porgiamo distinti saluti.

Con rispetto

[REDACTED]
Capo del Servizio Accertamenti Fiscali

Sia l'e-mail che il documento ad essa allegato sono a firma di un fantomatico "Capo del Servizio Accertamenti Fiscali", che non risulta presente nei ruoli dell'amministrazione finanziaria.

Nel documento allegato, che contiene loghi e riferimenti dell'Agenzia, vengono elencate le presunte "infrazioni" della vittima, alla quale viene chiesto di mettersi in contatto entro 5 giorni con l'Agenzia inviando un'e-mail ad un indirizzo non appartenente all'Agenzia ma al dominio @outlook.com.



Agenzia delle Entrate

Via Giorgione n. 106,
00147 Roma, Italia.

Milano, 24 settembre 2024

Oggetto: Notifica di irregolarità fiscali e avvio di procedimento sanzionatorio

Prot. n. 243903041-011536

Signor/Signora,

Al sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600/1973, in particolare degli articoli 31 e 32, l'Agenzia delle Entrate è incaricata di verificare il rispetto degli obblighi fiscali. A tal fine, i contribuenti sono tenuti a dichiarare con esattezza i propri redditi e i propri attivi finanziari, sia detenuti in Italia che all'estero, in conformità al Decreto Legislativo n. 74/2000.
Nell'ambito delle sue prerogative, l'Agenzia delle Entrate ha effettuato un esame approfondito della Sua situazione fiscale, al fine di assicurare la conformità delle Sue dichiarazioni agli obblighi di legge.

È stato rilevato che il Suo fascicolo presenta una o più delle seguenti irregolarità:

I. Infrazioni relative alla dichiarazione dei redditi e degli attivi finanziari:

- Dichiarazione fiscale inesatta o omissione di redditi imponibili**
 - Comportante una riduzione ingiustificata dell'imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), in violazione degli articoli 2 e 4 del Decreto Legislativo n. 74/2000.
- Omissione della dichiarazione di attivi finanziari e redditi di fonte estera**
 - In violazione degli obblighi previsti dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 74/2000 e della Legge n. 97/2013 sulla trasparenza fiscale internazionale.
- Utilizzo fraudolento o indebito di crediti d'imposta e detrazioni fiscali**
 - Mediante la dichiarazione di oneri non ammissibili o inesistenti, in violazione dell'articolo 10-quater del Decreto Legislativo n. 74/2000.

II. Infrazione specifica nel settore immobiliare:

- Dichiarazione fraudolenta mediante alterazione del valore delle transazioni immobiliari**
 - Finalizzata a ridurre l'importo delle imposte di registro e dell'imposta sulle plusvalenze immobiliari, in violazione dell'articolo 1, comma 495, della Legge n. 296/2005.

Queste pratiche, contrarie agli articoli e alle disposizioni pertinenti del Codice Penale, La espongono a sanzioni severe, che includono ammende sostanziali e pene detentive.

È imperativo che comprenda l'urgenza e la gravità di questa situazione. Le potenziali conseguenze di queste infrazioni possono includere:

- Sanzioni finanziarie:** Ai sensi del Decreto Legislativo n. 471/1997, sono previste ammende fino al 240% dell'imposta evasa, con un massimo di 500.000 euro, a seconda della gravità dell'infrazione.
- Sanzioni penali:** In virtù del Decreto Legislativo n. 74/2000, sono previste pene detentive fino a sei anni per le infrazioni più gravi.
- Procedure giudiziarie:** Conformemente all'articolo 331 del Codice di Procedura Penale, saranno tenuti a segnalare le infrazioni all'Autorità Giudiziaria competente per l'avvio delle azioni penali.
- Costi delle procedure giudiziarie:** Una difesa legale e un procedimento giudiziario possono comportare spese considerevoli, incidendo ulteriormente sulle Sue finanze.
- Danno alla Sua reputazione:** Un procedimento giudiziario pubblico potrebbe nuocere gravemente alla Sua immagine personale e professionale.

Al fine di discutere le misure da adottare per rispondere a queste constatazioni ed evitare gravi conseguenze giudiziarie, La invitiamo a mettersi immediatamente in contatto con il Direttore dell'Agenzia. La preghiamo di inviare un'email a [se-arremestomaria@outlook.com] entro cinque giorni dal ricevimento di questa notifica.

Non sottovaluti l'importanza di questa situazione. Contattando tempestivamente il Direttore dell'Agenzia, potrebbe evitare conseguenze giuridiche e finanziarie disastrose per la Sua società.

In attesa di un Suo riscontro, porgiamo cordiali saluti.

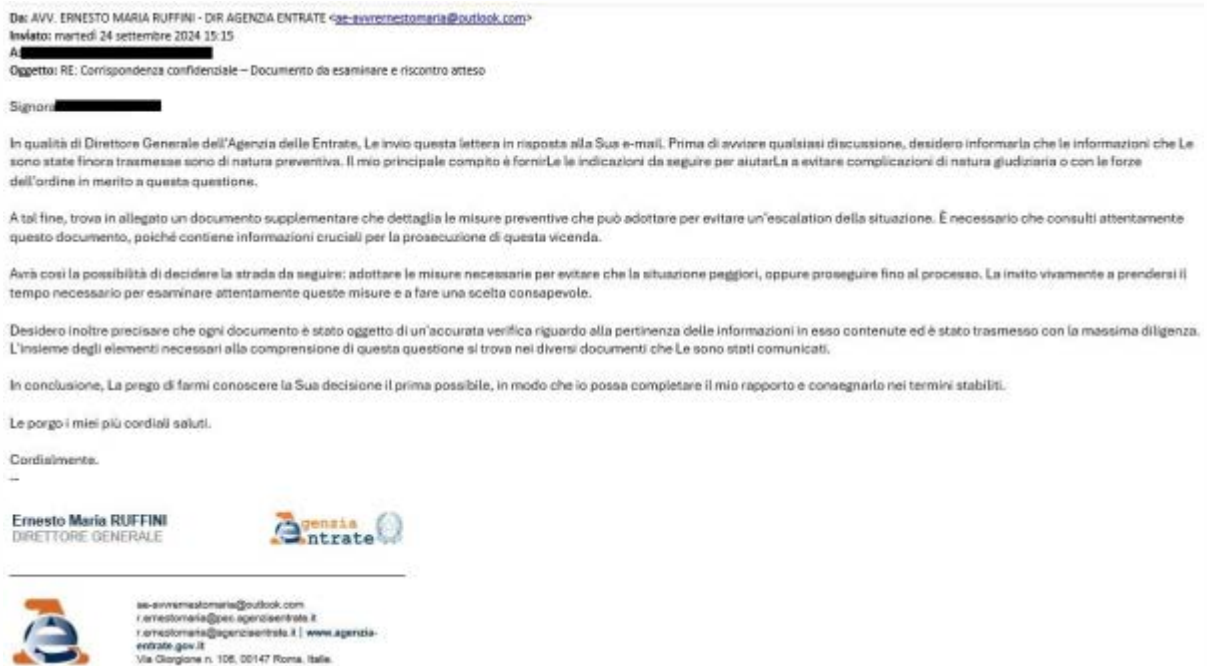
CAPO DEL SERVIZIO ACCERTAMENTI FISCALI



Agenzia delle Entrate

Fase 2

Qualora la vittima desse seguito alla richiesta presente nel documento, scrivendo quindi ai malfattori all'indirizzo da loro indicato, verrebbe contattata nuovamente tramite e-mail con una ulteriore comunicazione strutturata diversamente, analoga a quella che riportiamo di seguito:



Questa seconda tipologia di e-mail, caratterizzata da senso di urgenza generale, presenta i seguenti tratti distintivi:

- Nel campo mittente è presente il nome del Direttore dell’Agenzia delle Entrate ma l’indirizzo e-mail fa parte del dominio @outlook.com (ma potrebbe trattarsi anche di un altro dominio di posta non riferibile all’Agenzia)
- Nel campo destinatario è presente solo la vittima, non una mailing-list a differenza della prima e-mail
- L’oggetto è “Corrispondenza confidenziale – Documento da esaminare e riscontro atteso”
- Nel corpo del messaggio viene richiesto di esaminare il file pdf allegato e di dare riscontro in tempi brevi
- Presenza di Loghi e riferimenti al Direttore dell’Agenzia delle Entrate

Il file pdf allegato alle e-mail, personalizzato con il nominativo della vittima, si caratterizza invece per:

- Presenza loghi e riferimenti dell’Agenzia delle Entrate
- Presenza di un numero di protocollo arbitrario
- Oggetto: “Proposta di definizione bonaria delle infrazioni”
- Elenco delle potenziali sanzioni
- Proposta di pagamento di un importo pari a 30.000 euro (che potrebbe variare da caso a caso)
- Elenco dei vantaggi nell’accettare la proposta di definizione bonaria delle infrazioni
- Richiesta di comunicazione dei propri dati personali (cognome, nome, indirizzo postale, numero di telefono) che potrebbero con elevata probabilità essere successivamente utilizzati per futuri tentativi di frode
- Presenza di una falsa firma autografa del Direttore dell’Agenzia

Di seguito un esempio della falsa proposta di definizione bonaria delle infrazioni allegata alle e-mail:



agenzia entrate
Settore Comunicazione Diffusione
Agenzia delle Entrate
Via Giorgione n. 106,
00147 Roma, Italia.

Milano, 26 settembre 2024

Oggetto: Proposta di definizione bonaria delle infrazioni fiscali
Prot. n. 2408650041-011536

Signor ██████████

In riferimento alla nostra notifica, con la quale La abbiamo informata delle infrazioni fiscali riscontrate, desideriamo richiamare la Sua attenzione sulle gravi conseguenze delle infrazioni constatate. Conformemente al Decreto Legislativo n. 471/1997 per le sanzioni amministrative e al Decreto Legislativo n. 74/2000 per le sanzioni penali, le potenziali sanzioni includono:

- **Avvio di procedimenti giudiziari:** Le infrazioni rilevate saranno segnalate alle autorità competenti per l'apertura di procedimenti penali.
- **Pene detentive:** Possono essere comminate pene di reclusione fino a sei anni.
- **Sanzioni pecuniarie sostanziali:** Ammende fino al 240% dell'imposta evasa, con un limite massimo di 500.000 euro.
- **Costi finanziari delle procedure giudiziarie:** I procedimenti possono comportare costi significativi, aggravando ulteriormente la Sua situazione finanziaria.
- **Pregiudizio notevole alla reputazione:** Un processo pubblico può gravemente influire sulla Sua immagine personale e professionale.

Consapevoli dell'importanza cruciale che rivestono la tutela della Sua reputazione e la salvaguardia della Sua stabilità finanziaria, Le offriamo l'opportunità occasionale di risolvere questa situazione in modo confidenziale e rapido, evitando così le complessità inerenti a una procedura giudiziaria.

Accettando la nostra proposta di definizione bonaria e procedendo al pagamento dell'ammenda transattiva di 30.000 euro, beneficerà dei seguenti vantaggi:

- **Chiusura definitiva del contenzioso fiscale:** L'Agenzia delle Entrate si adopererà per chiudere definitivamente il contenzioso.
- **Cancellazione delle prove:** I documenti e le prove delle infrazioni saranno eliminati dai nostri archivi, garantendo che non emerga alcuna traccia di questa irregolarità.
- **Procedura di confidenzialità:** Ci assicuriamo che la Direzione provveda alla regolizzazione della Sua situazione per garantire la riservatezza delle Sue operazioni future presso le istituzioni finanziarie e amministrative.
- **Tutela della Sua reputazione:** Evitando una procedura giudiziaria pubblica, proteggerà la Sua immagine ed eviterà qualsiasi pubblicità negativa.
- **Risparmio di costi:** Eviterà gli elevati costi associati a una difesa legale e a un lungo procedimento giudiziario.

La preghiamo di formalizzare la Sua decisione di accettare la nostra proposta di definizione bonaria inviandoci una lettera redatta sia in forma manoscritta che tramite elaborazione elettronica, entro 72 ore. Questa lettera dovrà includere una dichiarazione esplicita che conferma il Suo accordo al pagamento dell'ammenda transattiva dell'importo di 30.000 euro.

La invitiamo a indicare le seguenti informazioni nella Sua lettera:

Nome e cognome completi
Indirizzo postale
Numero di telefono
La Sua firma

Una volta che questa lettera sarà debitamente compilata e firmata, La preghiamo di scannerizzarla e di trasmettercela in risposta a questa comunicazione. Questa procedura ci consentirà di finalizzare rapidamente la regolarizzazione della Sua situazione.

In assenza di adesione a questa proposta entro il termine indicato, saremo costretti ad avviare le procedure sanzionatorie e a trasmettere il fascicolo all'Autorità Giudiziaria, con le conseguenze penali e finanziarie precedentemente menzionate.

Speriamo che vorrà cogliere questa opportunità per risolvere la situazione in modo costruttivo ed evitare conseguenze più gravi.

In attesa di un Suo riscontro, porgiamo cordiali saluti.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

AVV. ERNESTO MARIA RUFFINI
Agenzia delle Entrate

Fase 3

Dando seguito a quanto richiesto nel pdf visto in precedenza, potrebbe accadere di essere contattati telefonicamente o tramite SMS e di ricevere ulteriori false comunicazioni con istruzioni per il pagamento.

L’Agenzia delle Entrate disconosce questa tipologia di messaggi, rispetto ai quali si dichiara totalmente estranea e raccomanda di non cliccare sui link in e-mail, di non fornire dati personali in occasione di eventuali telefonate legate a questo tipo di fenomeni e di non ricontattare assolutamente il mittente delle comunicazioni.

In caso di dubbi sulla veridicità di un messaggio ricevuto dall’Agenzia, è sempre preferibile verificare preliminarmente consultando la pagina “Focus sul phishing” o rivolgendosi ai contatti reperibili sul portale istituzionale www.agenziaentrate.gov.it o direttamente all’Ufficio territorialmente competente.

CONFAGRICOLTURA PAVIA ALL'AUTUNNO PAVESE 2024: UN IMPEGNO PER VALORIZZARE IL TERRITORIO E LE SUE ECCELLENZE



Confagricoltura Pavia sarà tra i protagonisti della 70ª edizione di Autunno Pavese, la storica manifestazione che celebra le eccellenze enogastronomiche della provincia. Dal 4 al 7 ottobre, presso il Palazzo delle Esposizioni di Pavia, Confagricoltura presenterà al pubblico i prodotti tipici della nostra terra, con un focus particolare su riso e vino.

L'evento, che si conferma come il principale appuntamento fieristico del settore agroalimentare della provincia, vedrà la partecipazione attiva di produttori e aziende agricole locali, pronte a condividere la loro esperienza e passione con il grande pubblico. Il nostro stand sarà il punto di riferimento per incontri di approfondimento dedicati alle tipicità territoriali, con un'attenzione speciale alla qualità e alla sostenibilità.

Marta Sempio, Presidente di Confagricoltura Pavia, ha sottolineato l'importanza di questa manifestazione per il comparto agricolo locale: "L'Autunno Pavese rappresenta un'occasione unica per promuovere i prodotti tipici della nostra provincia e per mettere in luce il forte legame tra agricoltura, tradizione e innovazione. Valorizzare il territorio significa non solo esaltare le eccellenze enogastronomiche, ma anche sostenere le aziende agricole che, con impegno e dedizione, continuano a investire nel futuro della nostra terra. Confagricoltura Pavia è orgogliosa di essere parte attiva in questo percorso, promuovendo un'agricoltura sostenibile e competitiva."

CORSO PROGETTAZIONE E GESTIONE SERVIZI ENOTURISTICI



Enapa e Confagricoltura, in partnership con la L'ALTA SCUOLA DI MANAGEMENT ED ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE (SMEA) – Università Cattolica del Sacro Cuore, sono liete di presentarvi il Corso di Alta Formazione dal titolo “Progettazione e Gestione dei Servizi Enoturistici”.

Il corso, strutturato per rispondere alle esigenze delle professionalità coinvolte nella gestione del servizio enoturistico, affronta le attività di progettazione, quelle strategiche e gli aspetti operativi in maniera sistemica e multidisciplinare.

I destinatari del corso sono imprenditori, dipendenti e collaboratori di aziende vitivinicole e agricole e professionisti attivi nel settore enoturistico, un settore in rapida e crescente evoluzione.

Il corso - in parte on line e in parte in presenza tra Cremona e Roma - ha una durata di 80 ore complessive e prevede un'alternanza di lecture (sessioni teoriche dedicate ai temi verticali legati al turismo del vino, agli aspetti organizzativi, gestionali e di comunicazione) e di workshop di approfondimento (sessioni pratiche che permetteranno di fare esperienza di strumenti operativi e metodologie).

L'avvio è previsto il 19 novembre 2024, la conclusione il 22 gennaio 2025.

La quota di iscrizione al corso è di euro 2.000,00+IVA (a persona).

In caso di iscrizioni multiple della stessa azienda sono previste agevolazioni.

Il termine per le iscrizioni è fissato per il 4 novembre 2024.

Il Corso sarà avviato solo in presenza di un numero minimo di iscrizioni pari a 15.

Le modalità di iscrizione al corso e ulteriori dettagli sono disponibili accessibile al seguente link

<https://formazionecontinua.unicatt.it/formazione-progettazione-e-gestione-dei-servizi-enoturistici-a124-cr0396-01>

Per la partecipazione dei dipendenti di aziende iscritte al Foragri è possibile richiedere un finanziamento al Foragri per la copertura totale del costo di iscrizione avvalendosi dello strumento di finanziamento del voucher extra catalogo.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento o supporto tecnico in merito agli adempimenti per la richiesta di finanziamento a Foragri, potete contattare direttamente gli Uffici di Enapra ai seguenti recapiti: Federica Tudini, info@enapra.it, tel. 06 6852431 oppure rivolgerVi ai contatti della scrivente Unione.

Considerando questa iniziativa un'importante opportunità per rafforzare le competenze e migliorare le performance aziendali in materia di accoglienza enoturistica, Vi invitiamo a prendere visione della brochure informativa nell'area download.

SCADENZE ADEMPIMENTI



30 settembre 2024: SCADENZA INVIO LIPE II TRIMESTRE 2024;

30 settembre 2024: SCADENZA INVIO MODELLI 730/2024.

31 ottobre 2024: NUOVI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI

Il Decreto Legge n.108 del 5 agosto 2024 ha modificato, i termini per l'invio dei DICHIARATIVI 2024, infatti a seguito di tali interventi, il termine per la presentazione telematica del modello REDDITI PF /SP/SC e IRAP 2024 è fissato al 31 ottobre 2024, in luogo del 15 ottobre 2024.

1 ottobre 2024: TRASMISSIONE SCIA PER COMUNICAZIONE PREZZI ATTIVITA' AGRITURISTICHE

Le aziende che svolgono attività agrituristica devono presentare al Comune, tramite SCIA, la segnalazione annuale dei prezzi massimi che intendono praticare a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo (solo in caso di variazione rispetto all'anno precedente). Pertanto, le aziende che non applicheranno variazioni di prezzo rispetto alla dichiarazione presentata, non dovranno inviare alcuna comunicazione.